



ISTITUTO COMPRENSIVO *Simone De Magistris*

Viale Umberto I, 2 – 62020 CALDAROLA (MC)

e-mail: mcic80300a@istruzione.it PEC: mcic80300a@pec.istruzione.it

tel. e fax 0733/905125

C. Min. MCIC80300A

www.iccaldarola.it

C.F.

83004430431

PRIMA SEZIONE

ANAGRAFICA

Denominazione del Progetto	EpiCENTRO Digitale
Istituzione	Istituto Comprensivo <i>Simone De Magistris</i> di Caldarola
Comuni totalmente montani (Elenco Comuni di Montagna - legge 1 marzo 1957 n. 90 e richiamato art. 1 legge 25 luglio 1952, n. 991) ¹	Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo di Fiastrene, Cessapalombo, Serrapetrona
Responsabile	Scagnetti Fabiola
Ruolo	Dirigente Scolastico
Telefono	0733 905125
E-mail	mcic80300a@istruzione.it
Periodo di realizzazione	2012 – 2015
Risorse destinate	<ul style="list-style-type: none">- Contributo relativo alle azioni previste dall'Accordo operativo del 18 settembre 2012, tra il MIUR la Regione Marche e l'USR Marche (accordo operativo tra MIUR, Regione e USR Marche per la diffusione della tecnologia digitale);- Contributi dei Comuni di Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo, Cessapalombo, Serrapetrona;- Contributi imprese locali- Fondo di Istituto <p>Risorse interne:</p> <ul style="list-style-type: none">- Funzioni strumentali:<ul style="list-style-type: none">o Area 2 – Sostegno alle attività dei docentio Area 4 – Rapporti con il territorio- Collaboratori del DS- Commissione Web dell'Istituto (5 docenti e 1 assistente tecnico) <p>Attrezzature attualmente presenti nell'Istituto:</p> <ul style="list-style-type: none">- 11 LIM (di cui 7 fornite tramite donazione da imprese locali) distribuite solo nei plessi di Belforte e Caldarola- N. 40 postazioni pc multimediali, collocate in aule/laboratori dedicati, di cui 35 Connesse alla rete internet

¹ http://archivio.pubblica.istruzione.it/reclutamento/allegati/elenco_comuni_montani_05.pdf (consultato il 23/02/2013)

Collocazione Centro Digitale	<ul style="list-style-type: none"> - L'utilizzo, illustrato nella terza sezione, di attrezzature mobile (es. tablet) consente di superare la concezione di un unico centro, inteso come un laboratorio informatico "fisso" da dover raggiungere fisicamente, in favore di un accesso distribuito tale da costituire un ambiente di apprendimento digitale online, che consenta di "estendere" lo spazio delle attività didattiche rispetto a quello dell'aula/laboratorio. - Il Centro digitale è pensato, invece, per risultare punto di progettazione di percorsi formativi, di elaborazione ed erogazione dei contenuti digitali e risiederebbe nelle scuole secondarie di Belforte del Chienti e Caldarola, che accolgono gli alunni residenti anche nei territori in cui il ristretto numero degli studenti non consente l'istituzione di classi secondo i parametri del DPR 20/03/2009.

SECONDA SEZIONE

SCENARIO DI RIFERIMENTO

1 | ORIGINE DEL PROGETTO

1.1 L'intervento è riconducibile alle linee strategiche espresse nei seguenti documenti:

- Nuove Indicazioni per il Curricolo
- Linee di indirizzo del POF (Approvate con delibera n.44 del C. d'Istituto del 11/09/2012)
- POF 2012/13: Area delle relazioni, Area del curricolo
- Convenzione stipulata tra il MIUR e i 5 Comuni di Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo di Fiastrone, Cessapalombo e Serrapetrona, ai sensi del Decreto Legge del 18 ottobre 2012, n. 179 art.11, c.3 -1bis, convertito in legge n. 221 del 17 dicembre 2012
- Relazione illustrativa al Programma Annuale E.F. 2013 (Approvata con delibera n.74 del Cdl del 05/02/2013)

1.2 Il progetto è connesso con altre attività di miglioramento in corso di realizzazione:

- Formazione dei docenti "Didattica con la LIM" (a.s. 2012/13) organizzato dall'Istituto Comprensivo come deliberato dal Collegio dei Docenti del 22/01/2013 (delibera n. 6)
- Attività didattiche di Miglioramento dell'Offerta Formativa progettate nel POF:
 - Progetti del territorio
 - Realizzazione del sito web www.iccaldarola.it
 - Produzione di contenuti digitali per l'aggiornamento del sito web www.iccaldarola.it
 - Giornalino on-line (scuole secondarie)
- Utilizzo del Registro Elettronico da parte dei docenti delle scuole primarie e secondarie
- Redazione di un POF Territoriale, allo scopo di connettere in un unico progetto educativo le proposte e risorse presenti nelle comunità locali dei 5 Comuni su cui si estende l'Istituto Comprensivo, in collaborazione con i rappresentanti degli Enti Locali (delibera n. 65 del Cdl del 30/10/2012)
- Collaborazione con i Comuni per:
 - Corso di Inglese presso la Mediateca di Camporotondo di Fiastrone;

- Corso di Italiano L2 presso il Comune di Cessapalombo;
- Progetti interculturali *Oltre le frontiere* e *Una scuola per tutti* in collaborazione con i 5 Comuni;
- Progetto *Un Polittico per il III Millennio* in collaborazione con il Comune di Belforte del Chienti
- Utilizzo tool e materiali digitali per alunni con DSA e alunni disabili

1.3 Motivi prevalenti dell'intervento:

- problematiche legate alle caratteristiche del territorio montano ed esigenza di rispondere a nuove domande degli stakeholder: alunni, genitori, soggetti interessati alla formazione continua;
- necessità di favorire l'interazione tra alunni e insegnanti e lo svolgimento di attività didattiche collaborative in tempo reale, riducendo in modo significativo i problemi che le distanze geografiche creano nello svolgimento delle attività didattiche;
- esigenza di rafforzare il legame tra alunni e il loro territorio attraverso l'uso delle TIC finalizzato alla conoscenza del patrimonio produttivo, culturale e artistico dei 5 Comuni.

2 ANALISI DEL CONTESTO

2.1 Conformazione geografica del territorio:

L'Istituto Comprensivo *Simone De Magistris*, nato nel 1995, comprende i cinque Comuni di **Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo di Fiastrone, Cessapalombo e Serrapetrona** e insiste sul territorio della **Comunità Montana dei Monti Azzurri**, collocato nel cuore della Provincia di Macerata, in direzione sud-ovest, ed è in parte compreso nel Parco dei Monti Sibillini. Su una **superficie di kmq 119,11** è insediata in agglomerati sparsi una popolazione complessiva di 5897 abitanti così distribuita:

Comuni totalmente montani	abitanti
Caldarola	1888
Belforte del Chienti	1859
Camporotondo di Fiastrone	598
Cessapalombo	533
Serrapetrona	1019

La densità di popolazione è piuttosto bassa, poiché si va dai 22-23 abitanti per kmq di Cessapalombo e Serrapetrona ai 109 di Belforte, con una media per le cinque località di poco superiore ai 52 abitanti per kmq (quella provinciale è più che doppia).

2.2 Contesto socio-culturale

Il territorio dei cinque Comuni riveste un notevole valore paesaggistico e costituisce una preziosa riserva di energia e risorse, nonché un patrimonio unico di storia, cultura e tradizioni.

Chi lo abita, tuttavia, spesso non percepisce le sue potenzialità e avverte un senso di isolamento sia per il carattere prevalentemente sparso degli insediamenti, sia a causa di politiche inclini a privilegiare i centri più popolosi in termini progettuali, di investimento e di emergenza. La popolazione montana, quindi, percepisce la mancanza di risorse interne e spesso risponde a questa posizione di marginalità scegliendo di trasferirsi in città e inseguendo l'idea di una vita più agiata. In questo scenario la scuola può diventare fattore di sviluppo culturale complessivo e

agente principale della individuazione delle risorse locali, fungendo anche da centro di formazione continua.

2.3 Il rapporto scuola-territorio

Un periodo di progressivo spopolamento, a partire degli anni '90, ha gradualmente ridotto la popolazione scolastica di alcuni centri, in cui si è passati da una situazione con un corso completo di scuola primaria (cinque classi) a quella attuale con una sola pluriclasse (o al massimo due), come nel caso delle scuole primarie di Camporotondo di Fiastrone, Cessapalombo e Serrapetrona. Negli ultimi anni la popolazione complessiva si è stabilizzata in seguito all'insediamento di gruppi familiari provenienti da Paesi stranieri. Su un totale di 528 alunni nell'a.s. 2012/13, infatti, 128 appartengono a famiglie immigrate.

Nel corrente anno scolastico sono iscritti n. 528 alunni distribuiti su 28 classi così ripartite: n. 7 Scuola secondaria di primo grado, n.14 scuola primaria e n.7 sezioni di scuola dell'infanzia.

Plessi di scuola dell'Infanzia

Comune	N. Sezioni	N. Alunni	Alunni H	Alunni stranieri
Belforte del Chienti	3	72	0	14
Caldarola	2	57	0	5
Camporotondo di F.ne	1	21	0	8
Cessapalombo	1	10	0	6
TOTALE	7	160	0	33

Plessi di scuola Primaria

Comune	N. Classi	N. Alunni	Alunni H	Alunni stranieri
Belforte del Chienti	5	83	3	17
Caldarola	5	99	4	21
Camporotondo di F.ne	2 Pluriclassi	21		12
Cessapalombo	1 Pluriclasse	8		4
Serrapetrona	1 Pluriclasse	15		4
TOTALE	14	226	7	58

Plessi di scuola Secondaria di Primo Grado

Comune	N. Classi	N. Alunni	Alunni H	Alunni stranieri
Belforte del Chienti	4	82	5	29
Caldarola	3	62	1	8
TOTALE	7	144	6	37

Le due scuole secondarie di I grado dell'Istituto, quella di Belforte del Chienti e quella di Caldarola, accolgono gli alunni dei cinque Comuni e costituiscono per i ragazzi il primo vero spazio istituzionale in cui si esperisce l'appartenenza a una più ampia comunità, a un territorio che supera i confini del piccolo paese di provenienza. Tale appartenenza si alimenta attraverso la frequentazione delle aule scolastiche, la comune costruzione di conoscenze e di competenze, la condivisione del medesimo curriculum di studi elaborato dalla scuola attraverso il Piano dell'Offerta Formativa.

Un profondo legame di collaborazione e reciproco ascolto caratterizza il rapporto tra la scuola e gli Enti Locali, che si concretizza anche nel comune impegno per la realizzazione di un POF Territoriale per l'a.s. 2013/14 ad opera di una "consulta" composta da rappresentanti del Collegio dei Docenti dell'I.C. e da esponenti degli Enti e delle Associazioni locali.

Su richiesta della scuola, i Comuni hanno di recente provveduto a dotare quasi tutti i plessi (9 su 11) di connessione alla banda larga. Il Comune di Serrapetrona ha, inoltre, messo a disposizione della Scuola primaria (con unica pluriclasse) un'aula multimediale con LAN interna e televisore digitale.

In virtù della convenzione che la Dirigente dell'Istituto e i cinque Sindaci hanno sottoscritto ai sensi del Decreto Legge del 18 ottobre 2012, n. 179 art.11, c.3 -1bis, convertito in legge n. 221 del 17 dicembre 2012, è stato assunto l'impegno a dotare di banda larga anche i due plessi che ne sono ad oggi sprovvisti (la scuola dell'infanzia di Belforte e la scuola primaria di Serrapetrona).

2.4 Rilevazione di bisogni educativi e formativi

- **Necessità di una rete per superare il senso di isolamento.** Le relazioni e le possibilità di scambio tra gli alunni, con i docenti, con gli altri soggetti presenti sul territorio risultano spesso penalizzate dalle condizioni geografiche precedentemente menzionate, dalla dislocazione delle abitazioni e dalla scarsa presenza di servizi di trasporto pubblico: elementi che non favoriscono, al di fuori delle aule scolastiche, la collaborazione in attività di gruppo, la partecipazione a iniziative comuni, la condivisione di interessi culturali, ludici e ricreativi.
- **Necessità di promuovere l'alfabetizzazione informatica (*e-literacy*) e l'innovazione tecnologica.** I ragazzi, che rientrano nella categoria dei *nativi digitali*,² che frequentano le due scuole secondarie hanno dimestichezza con i giochi digitali e con dispositivi elettronici mobili di ultima generazione, alcuni frequentano i più noti ambienti di comunicazione on line. Tuttavia, nonostante una certa familiarità nell'utilizzo del computer, posseggono una incerta alfabetizzazione informatica, oltre a una limitata capacità critica nei confronti delle informazioni reperite in rete.
- **Mancanza di agenzie formative sul territorio e di iniziative di formazione extra-curricolari.** La formazione continua nell'arco della vita rappresenta un aspetto rilevante di crescita del territorio ed è l'unico fattore di aumento di competitività territoriale. Perché sia incrementata deve essere svolta sui territori aumentando la possibilità di partecipazione di chi ci vive, che altrimenti rinuncerebbe se si vedesse costretto a percorrere molti chilometri per seguire corsi di formazione, e la scuola dovrebbe essere "struttura di formazione continua" cioè una scuola a servizio del territorio, utilizzando nuove tecnologie ben integrate alle didattiche tradizionali.
- **Limitata conoscenza del patrimonio paesaggistico, produttivo e culturale locale.** Le potenzialità delle risorse produttive e culturali presenti nel territorio sono poco note agli alunni delle scuole secondarie, i quali hanno bisogno di essere aiutati a conoscere e valorizzare tali risorse.
- **Necessità di modificare l'ambiente di apprendimento.** L'introduzione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nella didattica riveste importanza strategica per tentare di superare l'isolamento ed offre grandi potenzialità per il miglioramento qualitativo del processo didattico e di apprendimento dello studente.

² Prensky M. (2001), *Digital natives, digital immigrants*. In : <http://www.scribd.com/doc/9799/Prensky-Digital-Natives-Digital-Immigrants-Part1> (verificato il 25/02/2013)

TERZA SEZIONE

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

1 LE FINALITÀ'

- 1.1 Garantire la piena funzionalità delle scuole di montagna in cui il ristretto numero degli studenti non consente l'istituzione di classi secondo i parametri del DPR 20/03/2009.
- 1.2 Garantire il diritto ad un'istruzione di qualità per chi vive in zone "fragili", nell'ottica della costruzione di una alleanza educativa fra scuola e territorio.
- 1.3 Favorire lo sviluppo culturale complessivo del territorio e individuare le risorse locali da valorizzare per formazione continua, anche in attività extra-curricolari.

2 GLI OBIETTIVI

- 2.1 Operare per il raggiungimento di un livello di eccellenza nella didattica, attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e metodologie educative, atte a favorire l'integrazione tra scuole di differenti territori, consentendo di superare le difficoltà che si incontrano nel fare scuola in luoghi geograficamente svantaggiati.
- 2.2 Risolvere attraverso l'uso di nuove tecnologie, peraltro in linea con le indicazioni del Ministero, alcuni problemi che le scuole dei Comuni Montani devono affrontare per organizzare le attività didattiche quotidiane.
- 2.3 Utilizzare la Rete per finalità didattiche e per un'effettiva integrazione delle scuole, in modo da offrire ad insegnanti e studenti la possibilità di svolgere lezioni a distanza, fruire di contenuti didattici multimediali e condividere progetti ed esperienze educative.
- 2.4 Portare il linguaggio digitale nelle Scuole Montane, in modo che al problema del "digital divide" generazionale non si sovrapponga anche un possibile "digital divide" territoriale.
- 2.5 Approfondire argomenti per creare contenuti digitali fruibili su tutto il territorio: temi di valore naturale del comprensorio, di valore artistico, di valore culturale ecc.
- 2.6 Trasformare l'ambiente di apprendimento attraverso l'attivazione di una serie di azioni/interventi, tra cui l'adozione di soluzioni *cloud computing*, per garantire un utilizzo flessibile e ottimale di risorse e offrire a docenti e studenti aree riservate, aree servizi e *repository* di contenuti digitali.
- 2.7 Allestire una piattaforma tecnologica per l'implementazione e la gestione di attività di e-learning (Learning Management System).

3 I RISULTATI ATTESI

- 3.1 Realizzare un ambiente di apprendimento in rete non solo per far uscire dall'isolamento le realtà scolastiche svantaggiate, ma arricchire di nuovi strumenti, suggestioni e contenuti la scuola nel suo insieme, offrendo soluzioni innovative alla didattica e alla progettazione del sapere collaborativo.
- 3.2 Consegnare con naturalezza e prudenza gli strumenti digitali alla fruizione dei ragazzi, senza radicalizzazioni, guidando alla consapevolezza - come scoperta del gruppo classe, in ambiente protetto e fortemente socializzante - dei rischi insiti nell'uso acritico o sprovvisto o nell'abuso.
- 3.3 Far percepire lo strumento digitale quale elemento a supporto e mai completamente sostitutivo delle fondamentali relazioni umane, che vanno coltivate in modo diretto, nella concretezza

degli incontri, con la immediatezza dei corpi, la verità delle emozioni, l'intensità dei pensieri appresi dalla viva voce dei vari soggetti.

- 3.4 Consentire lo svolgimento di lezioni a distanza via Internet tra più sedi tra loro collegate in modo sincrono.
- 3.5 Configurare un setting d'aula in grado di assicurare, anche a distanza, vicinanza sociale tra discenti ed docenti e tra discenti stessi.
- 3.6 Sfruttare i vantaggi offerti dalle lavagne digitali ed interattive, capaci di realizzare situazioni didattiche stimolanti e coinvolgenti
- 3.7 Far lavorare le "classi" anche con risorse multimediali, necessarie per favorire la cooperazione tra le aule, stimolare i discenti e ridurre i tempi di spiegazione ed esercitazione.
- 3.8 Predisposizione di strumenti on-line comuni a tutte le "classi" coinvolte

4 LE AZIONI PREVISTE

AZIONI	Attività	Tempi
Azione 1	<p>Organizzazione delle attività</p> <p>Scelta, distribuzione, regolamentazione dell'uso delle attrezzature</p> <p>Installazione software</p> <p>Collaborazione con gli Enti locali per la verifica delle esigenze legate alla connettività ed eventuali interventi strutturali</p> <p>Individuazione di un insegnante referente del progetto <i>EpiCENTRO Digitale</i> e di una apposita Commissione per la pianificazione, il monitoraggio e la valutazione delle attività riferite alle varie fasi.</p>	A.S. 2012/13
Azione 2	<p>Formazione docenti</p> <p>la didattica in un ambiente di apprendimento innovativo (del tipo: Dokeos o Edmodo) supportato dalle TIC, con utilizzo di LIM, contenuti digitali e comunicazione online</p> <p>Formazione Personale ATA</p> <p>formazione tecnica sull'utilizzo del server, gestione utenze di un ambiente online, elementi di manutenzione delle attrezzature, implementazione LMS</p> <p>Formazione genitori</p> <p>Informazione e sensibilizzazione delle famiglie sui temi dell'apprendimento dei nativi digitali, dei problemi e dei vantaggi connessi all'uso delle TIC.</p>	<p>A.S. 2013/14 (settembre-maggio)</p> <p>Azione da continuare anche nell'A.S. 2014/15 nell'ottica di una formazione continua del personale</p> <p>A partire dal mese di giugno 2013 da continuare nell'A.S. 2013/14 (settembre – gennaio)</p> <p>A.S. 2013/14 (novembre - febbraio)</p>
Azione 3	<p>Coinvolgimento di due classi della scuola secondaria di I grado</p> <p>Familiarizzazione con l'uso dei dispositivi</p>	A.S. 2013/14 (a partire dal mese di gennaio)

	<p>in classe</p> <p>Fruizione di E-Book</p> <p>Utilizzo delle applicazioni utili per la didattica</p> <p>Accesso protetto</p> <p>Condivisione di materiali con la LIM presente in aula</p>	
Azione 4	<p>Assegnazione dei dispositivi agli alunni (anche per le attività domestiche)</p> <p>Allestimento di un ambiente online protetto per la comunicazione sincrona e asincrona</p> <p>Svolgimento di lezioni a distanza via Internet tra più sedi tra loro collegate in modo sincrono</p> <p>Costruzione dell'LMS</p> <p>Creazione di un sistema di e-learning</p> <p>Implementazione di percorsi formativi</p>	<p>A.S. 2013/14 (a partire dal mese di marzo con il gruppo dei docenti della commissione, da continuare a implementare per tutto l'A.S.)</p> <p>A.S. 2014/15</p>
Azione 5	<p>Progressiva costruzione e condivisione di contenuti digitali da parte degli alunni.</p> <p>Attività extracurricolari sulla realtà aumentata in collaborazione con esperti esterni</p> <p>Collaborazione con esperti esterni per attività di creazione di contenuti digitali da parte degli alunni.</p> <p>Utilizzo dei contenuti digitali prodotti anche al di fuori dell'ambiente scolastico</p>	<p>A.S. 2013/14</p> <p>A.S. 2014/15</p>
Azioni di monitoraggio	attività di monitoraggio poste in essere dal MIUR	Da svolgersi parallelamente alle altre azioni

7 LE RISORSE STRUMENTALI NECESSARIE

7.1 Attrezzature e utilizzo

- 40 dispositivi *mobile touch screen* (tablet, i-pad o simili) per alunni scuola secondaria di I grado
- 6 pc portatili per i docenti
- 1 Server

L'utilizzo dei dispositivi *mobile touch screen* (tablet, i-pad o simili), connesso all'uso delle LIM, può essere indirizzato e concretizzato in un ventaglio molto ampio di attività didattiche possibili, di cui un elenco sommario può essere:

- **Interazione a distanza attraverso la connessione alla rete. L'utilizzo della videoconferenza** nell'ambiente classe nasce come superamento di barriere o come superamento di uno svantaggio geografico (situazioni di difficoltà, frequenza irregolare) a favore di tutti gli studenti: sia quelli coinvolti in prima persona della situazione di fragilità, sia i compagni, perché si possa creare il gruppo classe e ciascuno sia messo nella condizione

di svilupparsi al meglio. E' una esperienza avanzata di integrazione della didattica ordinaria con le nuove tecnologie (Internet, Lavagne Interattive Multimediali, software didattico, ambienti di apprendimento in Rete), che fa della scuola un luogo di innovazione e ricerca.

- **Adozione di libri di testo digitali progressivamente integrati con i sussidi tradizionali nella didattica (da affiancare al testo cartaceo).** Molti i vantaggi, il costo sensibilmente minore, il peso nullo che risolve il problema del peso eccessivo degli zainetti, la possibilità di avere un numero maggiore di pagine e di illustrazioni, la possibilità di regolare la grandezza del carattere e la sua leggibilità, la presenza di contenuti multimediali quali video o musiche o parlato, la presenza di contenuto interattivo, la possibilità di avere strumenti compensativi per i dislessici.
- **Verifiche.** Possibilità di realizzare verifiche in classe interattive. L'insegnante può preparare un test, condividerlo con altri docenti, usarne di già preparati, utilizzare le prove statali INVALSI. Gli alunni potranno svolgere la verifica in classe e, subito dopo, ricevere la correzione automatica. Al termine la verifica è inviata per e-mail in segreteria per l'obbligatoria documentazione e anche i genitori, se lo vogliono, possono ricevere una e-mail con il testo della prova eseguita dall'alunno con le correzioni e il voto.
- **Uso di programmi didattici.** Esiste ormai un ampio catalogo di software per le diverse discipline che va arricchendosi di anno in anno. Programmi per l'apprendimento della matematica che interagiscono con l'alunno, programmi per l'alfabetizzazione utili per le fasce di età più piccole o per gli stranieri, programmi per l'apprendimento di lingue straniere con dizionari e soprattutto con la possibilità di avere il parlato. In genere tali software adottano un modo ludico per condurre ad un più acceso interesse e rapido apprendimento, utilizzando giochi, quiz e sfide di vario genere. Importante anche l'arricchimento di suoni e immagini rispetto al normale testo e soprattutto alla interattività, alla capacità del programma di rispondere alle azioni dell'alunno.
- **Internet e Multimedia.** I dispositivi *mobile* consentono di navigare agevolmente nel web, offrendo alla scuola notevoli vantaggi per educare i ragazzi a navigare in modo sicuro sul web, sperimentando in classe, in un ambiente online protetto e gestito dalla scuola stessa, un utilizzo consapevole, critico e finalizzato alla formazione degli strumenti del web 2.0 (forum, wiki, videoconferenza, ecc.)
- **Realtà aumentata (attività extracurricolari).** Il patrimonio culturale e artistico presente sul territorio (castelli, polittici, opere del De Magistris, musei, palazzi e teatri storici, archivi storici ecc.), grazie alla collaborazione avviata con le cinque Amministrazioni comunali e con alcuni esperti, può essere meglio conosciuto e valorizzato anche attraverso attività extracurricolari finalizzate non solo alla fruizione di contenuti digitali relativi alla realtà aumentata, ma anche alla loro produzione guidata. In tal modo, anche gli Enti Locali possono trarre beneficio dalle attività della scuola, ai fini di una valorizzazione delle risorse.
- **Disabili.** Lo schermo tattile presenta ugualmente uno strumento prezioso per alcuni tipi di disabilità motorie che rendono difficile l'uso del mouse. Anche la tastiera su schermo può essere ingrandita secondo necessità. Per problemi di dislessia si possono ingrandire i testi semplicemente e immediatamente con un movimento delle dita senza essere costretti a cambiare impostazioni.

7.3 Criteri generali per l'allestimento delle attrezzature e la configurazione dei servizi:

- Strumentazione hardware e software di ultima generazione;
- Affidabilità di servizio, con minimizzazione dei rischi di interruzione;
- Assicurazione della protezione dei dati;
- Garanzia di sicurezza da intrusioni (adozione di firewall) e da virus (adozione di software antivirus su tutte le stazioni ed i componenti server);

- Intera piattaforma coperta da servizi di manutenzione ed assistenza al fine di garantire la riparazione/sostituzione di eventuali parti danneggiate e la risoluzione di eventuali inconvenienti tecnici nel più breve tempo possibile;
- Configurazione dell'infrastruttura secondo una logica di espandibilità (implementazione di nuove funzionalità) e scalabilità (aumento di risorse/capacità);
- Risparmio di spazio fisico, in modo da garantire il minor ingombro possibile.

Caldarola, 09/03/2013

La Dirigente

Dott.ssa Fabiola Scagnetti